

L'INTERVENTO. Il presidente Giuseppe Pasini esprime il suo incoraggiamento con una lettera aperta pubblicata sul sito ufficiale del club

«La Feralpisalò sarà un modello quando tutto riprenderà»

«Dovremo modificare i nostri stili di vita ma la passione per il calcio sarà più forte di prima»

Sergio Zanca

«Nel nostro piccolo vogliamo essere un modello per la ripartenza - dice il presidente della Feralpisalò, Giuseppe Pasini -. Quando passerà l'emergenza, la nostra dedizione e passione saranno vele

spiegate al vento».

In un periodo complicato, con un altro fine settimana senza sport, una scelta dolorosa e responsabile, Pasini ha inviato un messaggio alla squadra, ai tifosi e agli amici: «Questo è uno dei momenti più critici di sempre - afferma -. Dobbiamo fronteggiare una situazione nuova e abituarci a modificare gli stili di vita. Tranne una: la nostra passione per il calcio. Che tornerà più forte di prima. La Feralpisalò c'è ed è pronta a su-

perare questo momento insieme. Ora la priorità è tutelare la salute di tutti: attenetevi scrupolosamente alle disposizioni in modo che, quando tutto sarà finito, potremo guardarci alle spalle con il solito orgoglio del passato».

«Voglio ringraziarvi, uno a uno, per la straordinaria dimostrazione di senso civico - aggiunge -. Un ringraziamento lo rivolgo alla sensibilità e alla professionalità di staff sanitario e tecnico, prima squadra, dirigenti, ma anche ai ra-

gazzi e ai componenti del settore giovanile, alle ragazze del settore femminile, ai super Leoni di Quinta e Sesta categoria, ai loro educatori, alle famiglie. Anche ai tanti partner commerciali che sono e saranno sempre al nostro fianco. Un concentrato di coraggio, altruismo, serenità e responsabilità. Un grazie anche ai dipendenti e ai collaboratori, per il contributo e per il cuore che hanno messo e metteranno a disposizione dei nostri colori e di chi sta



Giuseppe Pasini, 58 anni, presidente della Feralpisalò

lottando in prima linea - prosegue Pasini -. Nel nostro piccolo vogliamo essere un modello per la ripartenza. Quando passerà l'emergenza la nostra dedizione e passione saranno vele spiegate al vento. Sarà un grande momento. Lo aspetteremo insieme, sugli spalti del Turina», conclude Pasini, impegnato a livello di impresa, con la decisione di chiudere la fabbrica di Lonato, che personale (la scelta di ritirarsi dalla corsa in Confindustria) e sportivo.

La ripresa degli allenamenti, prevista per martedì, dovrebbe slittare. •